



PROGETTI SCUOLA WATANA

COSTRUIRE UNA SCUOLA, COSTRUIRE IL FUTURO

Progetto per la costruzione di cinque aule e un blocco amministrativo per la scuola primaria di Metocheria Circulo - Mozambico

LA SCUOLA IN MOZAMBICO

Fango, paglia, canne. In Mozambico il 90% delle scuole, soprattutto nelle aree rurali, è costruito con questi poveri materiali e basta una stagione delle piogge appena più intensa del solito per far crollare interi muri. Questa povertà di strutture è aggravata dalla penuria di materiali e di personale. I libri di testo sono una rarità. Banchi e sedie sono spesso sostituiti da grosse pietre, e al posto delle lavagne vengono dipinti grandi rettangoli neri sulle pareti. Il rapporto medio professore-alunni è 1 a 67. Ma mancano, soprattutto, gli alunni: l'estrema povertà di gran parte delle famiglie, oltre ad obbligare molti bambini a lavorare fin da piccoli, impedisce di sostenere i costi legati alla scuola, dalle tasse d'iscrizione alla divisa spesso obbligatoria. Si iscrive alla scuola primaria solo il 63% dei maschi e il 56% delle femmine. E se pochi iniziano la scuola, ancora meno la portano a termine: frequenta la scuola secondaria appena il 16% dei ragazzi e il 10% delle ragazze. Ancor oggi l'alfabetizzazione della popolazione adulta, pur essendovi stati progressi, è ferma al 49,1%, con una netta prevalenza dei maschi (58%) sulle femmine (23%).

IL PROGETTO OHACALALA

Il progetto di sostegno a distanza Ohacalala ("felicità" in *macua*, uno dei dialetti parlati in Mozambico), appoggiato in Italia dal Ce.Svi.Te.M., è promosso da Watana ("unità" in *macua*), associazione costituita nel 2002 da una decina di giovani mozambicani, fra cui cinque ex studenti dell'*Escola Industrial de Carapira*, istituto tecnico-professionale riabilitato dal Ce.Svi.Te.M. nel periodo del dopoguerra. Due di questi ex studenti (Adolfo Hilario Saquina e Jacinto Vahocha), con il sostegno economico del Ce.Svi.Te.M., si sono diplomati in Italia nel 2000 presso l'ITIS Pacinotti di Mestre. Una volta rientrati nel loro Paese, non solo sono diventati docenti presso l'EIC, ma hanno anche costituito Watana, allo scopo di promuovere iniziative a favore dell'infanzia svantaggiata. Nel 2002 Watana ha effettuato un'indagine in alcuni villaggi ubicati nel distretto di Monapo, nella provincia di Nampula (nord del Mozambico), dove ha sede l'organizzazione, allo scopo di identificare i principali bisogni dei minori ivi residenti. Basandosi anche sui dati forniti dalle istituzioni locali, si è verificata l'esistenza di oltre 3000 bambini in condizioni di grave disagio socio-economico. Per contribuire a migliorare questa situazione, Watana ha avviato il progetto di sostegno a distanza Ohacalala. Uno dei principali ambiti d'azione di Ohacalala è la scuola: ai bambini sostenuti viene garantito l'accesso alla scuola primaria e la possibilità di proseguimento alla secondaria, attraverso il pagamento delle tasse d'iscrizione, la fornitura di materiale didattico, la consegna dell'uniforme scolastica, l'acquisto libri di testo. Inoltre, nel corso del 2004, attraverso i Progetti Scuola Watana, si è provveduto alla fornitura di materiale didattico, lavagne, banchi e cattedre a 8 scuole, per un totale di 5000 bambini beneficiati.



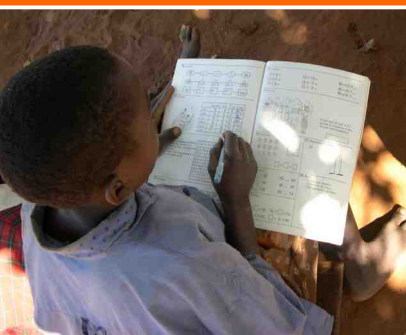
scuola rurale mozambicana



distribuzione kit scolastici



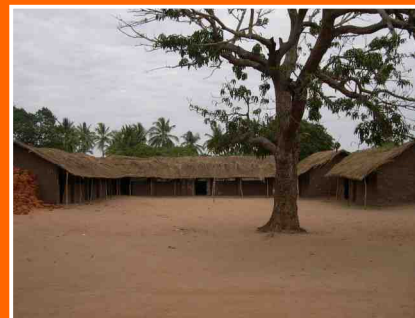
lezione sotto l'albero



a scuola senza il banco

LA SCUOLA PRIMARIA DI METOCHERIA CIRCULO

Metocheria Circulo (foto in alto) è uno dei villaggi del distretto di Monapo in cui il Ce.Svi.Te.M. e Watana sono presenti con il progetto Ohacalala. L'attuale scuola primaria di Metocheria (foto in basso), frequentata da 500 alunni, è una struttura precaria, costruita con mattoni di fango, seccati al sole e tenuti assieme da un impasto di fango e paglia. La copertura è costituita da fasci di *capim*, una pianta erbacea locale, appoggiati a una struttura di canne. Il pavimento è in terra battuta. Questa soluzione costruttiva, tipica dell'edilizia domestica del nord del Mozambico, è realizzabile con materiali facilmente reperibili in loco, ma ha una durata limitata. Le forti precipitazioni della stagione delle piogge (novembre-marzo), fanno marcire la copertura e sgretolano velocemente la muratura. La scuola è costituita da 5 aule, per cui le lezioni sono organizzate in due turni. Mediamente ogni classe ospita una cinquantina di alunni, seduti per terra, su dei mattoni o su dei tronchi di legno. La scuola non dispone di latrine.



Per ovviare a questa situazione, Watana ha progettato la costruzione in materiali di qualità di un nuovo edificio scolastico. La nuova scuola, come si può vedere dalla planimetria a lato, sarà formata da cinque aule (F, 41 mq l'una) e un blocco amministrativo, disposti a L.



Nel blocco amministrativo troveranno posto l'ufficio del direttore (A, 10 mq), una saletta per i docenti (B, 7 mq circa), un ufficio amministrativo (C, 7 mq circa), la segreteria (D, 14 mq) e una stanza per l'archivio (E, 4 mq). L'edificio sarà completato da una veranda (G). La struttura sarà realizzata con mattoni cotti e le pareti saranno intonacate esternamente con sabbia e cemento, così da proteggerle dall'erosione. Il tetto sarà costituito da lamiere zincate sorrette da travi in legno. Il pavimento verrà coperto da una gettata di sabbia e cemento. La comunità locale collaborerà all'esecuzione dei lavori: la nuova struttura sarà così riconosciuta come un bene comunitario, aumentando la propensione al rispetto e alla cura dell'immobile. Una volta raccolti i fondi necessari (30.000 euro) i lavori saranno completati in 12 mesi.

PER CONTRIBUIRE

c/c postale 10008308 Poste Italiane

ABI 07601 – CAB 02000

intestato a Ce.Svi.Te.M. ONLUS via Galli 17, 30035 Mirano (Venezia)

c/c bancario 1998 Banca Popolare di Vicenza – filiale di Mirano

ABI 05728 – CAB 36190

intestato a Ce.Svi.Te.M. ONLUS via Mariutto 68, 30035 Mirano (Venezia)

In entrambi i casi indicare nella causale "PROGETTO SCUOLE WATANA"



CE.SVI.TE.M. onlus

via Mariutto 68, Mirano (VE)
tel. 041 5700843 :: fax 041 5702226
e-mail info@cesvitem.it
web www.cesvitem.it